

FONDAZIONE TRENTINO UNIVERSITÀ



ATTIVITÀ 2011 - 2012

La Fondazione Trentino Università è nata per iniziativa dell'Università degli Studi di Trento, delle Associazioni di categoria della provincia di Trento e di alcune importanti realtà imprenditoriali e finanziarie trentine, quale forma di risposta alla diffusa esigenza di qualificazione delle risorse umane locali.

Essa si occupa di sostenere iniziative volte a sviluppo e consolidamento di proficui rapporti con il mondo imprenditoriale e con le istituzioni, per la valorizzazione delle risorse che l'Università di Trento può offrire al mondo professionale; e cerca di proporre soluzioni alle difficoltà, messe in luce da più parti, legate all'esigenza di elevare la professionalità delle risorse impiegate, necessariamente dotate di capacità idonee a contribuire allo sviluppo del mondo produttivo e dei servizi, con competenze elevate e aggiornate.

La tematica degli stage e della mobilità internazionale ha occupato un posto di rilievo nel contesto delle attività della Fondazione: in questa direzione ha attivato progetti volti a facilitare i laureati trentini verso ulteriori percorsi di perfezionamento in grado di collocarli in una posizione più qualificata nell'avvio della carriera professionale (dal 2003 Bando Borse di mobilità internazionale, dal 2006 la

collaborazione con CEii Trentino per Tirocini Doc, dal 2010 il progetto Tirocini d'eccellenza); ha posto, nel contempo, sempre maggiore attenzione all'area della ricerca, intervenendo dapprima quale finanziatore di borse di dottorato (dal 2006 Bando Borse di dottorato di ricerca) e quale promotore, dal 2010, di progetti di borse di dottorato in cofinanziamento con imprese del territorio, onde garantire, da un lato, la massima ricaduta possibile sul contesto economico trentino e dall'altro la valorizzazione, anche a livello locale, di questo strumento di grande valore nella ricerca scientifica e applicata.

Per garantire il successo delle proprie iniziative, la Fondazione Trentino Università si pone come obiettivo sia l'ampliamento della compagine sociale sia la partecipazione del contesto trentino, non solo in termini di apporto finanziario, ma anche, e soprattutto, in termini di progettualità, condivisione dei progetti e radicamento sul territorio, tenuto conto che essa vuole rappresentare una sorta di tavolo di confronto e di progettazione di azioni volte a legare formazione, istituzioni, imprese e realtà associative.

La Fondazione Trentino Università è stata costituita in Trento il 26 aprile 1994, riconosciuta con decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 14 di data 1 febbraio 1995, ed

iscritta d'ufficio al n. 123 del Registro Provinciale della Persone Giuridiche con decorrenza dal 28 dicembre 2001.

Sono organi della Fondazione il Presidente; il Vice Presidente; il Consiglio di Amministrazione; il Comitato Esecutivo; l'Assemblea di Partecipazione; il Collegio dei Revisori dei Conti.

Per il triennio 2012 - 2014 risultano composti come di seguito.

Il Consiglio d'Amministrazione

Alberto Molinari (Università di Trento) presidente

Roberto Pallanch (Associazione Albergatori) vice presidente

Franco Grasselli (Associazione Artigiani)

Fabiano Condini (Comune di Trento)

Giuseppe Belli (Fondazione Cassa di Risparmio Trento e Rovereto)

Giorgio Melchiori (Cassa Centrale delle Casse Rurali)

Alberto Olivo (CCIAA)

Luca Arighi (Confindustria Trento)

Alessandro Lunelli (Gruppo Lunelli)

Stefano Quaglino (Dolomiti Energia)

Guido Zanotti (UCCT)

Giovanna Sirotti (Comune di Rovereto)

Il Comitato Esecutivo

Alberto Molinari

Roberto Pallanch

Luca Arighi

Stefano Quaglino

Franco Grasselli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Alessandro Tonina (presidente)

Flavio Bazzana

Denis Costa

I Soci

Lo Statuto prevede che la Fondazione, fermo il suo carattere istituzionale di ente di patrimonio, si avvalga dell'apporto di Partecipanti alle sue iniziative, denominati Soci Fondatori, Sovventori ed Aderenti. Essi possono essere persone fisiche, persone giuridiche ovvero enti senza personalità giuridica.

Soci Fondatori

Università degli Studi di Trento

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento

Cassa Centrale della Casse Rurali Trentine S.p.a.

Seac S.p.a.

Unione Commercio e Turismo ed attività di Servizio della
Provincia di Trento

Marangoni Pneumatici S.p.a.

Confindustria Trento

Ferrari F.lli Lunelli S.p.a.

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Soci Sovventori - contribuiscono al patrimonio della
Fondazione versando un contributo iniziale non inferiore a €
10.000,00 (diecimila)

Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di
Trento

Comune di Trento

Comune di Rovereto

Associazione degli Albergatori della Provincia di Trento

Banca Popolare del Trentino

ISA - Istituto Atesino di Sviluppo

Soci Aderenti - contribuiscono al patrimonio della Fondazione
versando un contributo non inferiore a € 500,00
(cinquecento)

McLink

Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di
Belluno

DedaGroup S.p.a.

C.S.I. – Centro Studi Interprofessionale S.r.l.

Dolomiti Energia

Lapiana S.p.a.

Federmanager (APDAI – Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali)

Banca di Trento e Bolzano

Consorzio dei Comuni Trentini

Comune di Rovereto

Unione Costruttori Chiusure Tecniche (UCCT)

Il personale

L'ufficio della Fondazione Trentino Università si trova a Trento in Inama, 5, presso la Facoltà di Economia.

La gestione operativa è affidata alla dottoressa Daniela Gasperi e alla dottoressa Barbara Dorigatti.

Mission

La Fondazione Trentino Università intende interpretare il suo ruolo di cerniera fra Ateneo e mondo delle imprese attraverso la progettazione, la sperimentazione ed il consolidamento di iniziative volte a potenziare i rapporti fra questi soggetti, nell'ottica di rafforzare il contributo di alta formazione e

ricerca applicata nei confronti dello sviluppo economico e qualificazione delle risorse umane.

La Fondazione persegue il proprio fine attraverso la realizzazione di alcune **attività specifiche e progetti**.

Attività

Tirocini d'Eccellenza

Tirocini d'Eccellenza è un progetto diretto alla promozione della ricerca e delle professionalità ad altro potenziale, i cui obiettivi concernono l'agevolazione della comunicazione fra risorse economiche e potenziale umano, nell'ottica di una crescita comune, grazie all'apporto dei due diversi saperi, del mondo del lavoro e della formazione universitaria; valorizzando le competenze e le abilità sviluppate in ambito universitario, al fine di un più efficace incontro tra le aspettative dei giovani, rivolte al migliore utilizzo del proprio potenziale umano e professionale, e le esigenze delle imprese; condividendo la conoscenza e l'arricchimento culturale del territorio.

La **Fondazione Trentino Università** finanzia dunque borse di studio per stage post-laurea della durata di 6 mesi, sulla base di proposte provenienti da aziende, orientate alla

risoluzione di problematiche gestionali, tecnologiche, organizzative, giuridiche, ingegneristiche individuate al proprio interno, e recanti l'indicazione del profilo professionale e delle caratteristiche di un potenziale tirocinante.

La selezione dei progetti è curata dal Comitato Scientifico della Fondazione Trentino Università, che valuta la sussistenza di elementi di qualità, ossia la presenza di obiettivi chiari di crescita professionale in termini di prospettive di sviluppo, sia per l'azienda sia per il candidato; e di eccellenza, ossia la capacità di un progetto di offrire al tirocinante un'esperienza qualificante riconoscibile come tale anche al di fuori del contesto in cui si sviluppa, e spendibile quindi sul mercato del lavoro.

Le edizioni **2011 e 2012** ha posto come destinatari del Progetto laureati in laurea specialistica o magistrale, trentini/e o laureati/e all'Università di Trento.

L'edizione **2011** ha attivato **5 progetti** di tirocinio.

1. Classificazione di veicoli per mezzo di segnali forniti da spire induttive presso Algorab Srl; tutor Davide Franceschini – tirocinante Christian Tamanini, laurea specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni; periodo giugno – dicembre 2011.

Il percorso si è concluso con una proposta di assunzione a tempo indeterminato.

2. Proprietà intellettuale e tutela dell'innovazione: tecniche di protezione e strumenti contrattuali presso Trient Consulting Group Srl; tutor Paolo Bellei – tirocinante Micol Nantiat, laurea specialistica in Studi Europei ed Internazionali; periodo giugno – dicembre 2011.

Il percorso si è concluso con una proposta di assunzione.

3. Miglioramento del processo organizzativo HS&E presso Zobebe SpA
tutor Dania Modena – tirocinante Andrea Franceschini, laurea triennale in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro; periodo giugno – dicembre 2011.

Il percorso si è concluso con una proposta di assunzione.

4. Implementazione dell'attività di Risk Management nel Gruppo Dolomiti Energia presso Dolomiti Energia SpA; tutor Claudio Arman – tirocinante Marco Franceschini, laurea magistrale in Management e consulenza aziendale; periodo luglio 2011 – gennaio 2012.

5. Innovazione tecnologica di prodotti e creazione di uno staff per la progettazione presso TecnoDoor Srl, tutor Damiano Comper - tirocinante Angela Verdini, laurea in Ingegneria Civile Edile; periodo novembre 2011 - maggio 2012

L'edizione 2012 ha attivato **4 progetti** di tirocinio.

1. *Nuovo approccio alla verifica dimensionale su macchine utensili e comparazione su risultati ottenuti da impianto CMM-DEA - FLY SPA-* tirocinante Federico Selber, laurea magistrale ingegneria materiali.
2. Il percorso si è concluso con una proposta di assunzione a tempo indeterminato.
3. *Sviluppo piattaforma commerciale internet aziendale - GRAFICHE STILE SNC -* tirocinante Veronica Graziadei, laurea in economia e gestione dell'Ambiente e del turismo.
4. *Protocollo di instradamento per reti di sensori wireless ad architettura decentralizzata - ALGORAB SRL -* tirocinante Rukanuzzaman MD, laurea magistrale ingegneria telecomunicazioni.
5. *Nuovi apparati per l'accelerazione dell'invecchiamento dei rivestimenti organici - MATED SRL -* tirocinante

Giovanni Maria Fantini, laurea magistrale in ingegneria dei materiali.

Il percorso si è concluso con una proposta di assunzione.

Borse di dottorato in cofinanziamento

Sul fronte della ricerca, la **Fondazione Trentino Università** punta a valorizzare la figura del dottore di ricerca e l'istituto del dottorato di ricerca, entrambi elemento strategico della ricerca scientifica e tecnologica nei paesi a maggiore tasso di innovazione. In Italia e in Trentino la grande potenzialità del dottorato di ricerca e del dottore di ricerca non è ancora apprezzata: il dottore di ricerca non vede valorizzata la propria specificità e qualificazione dal mondo delle imprese, il dottorato di ricerca non riesce a svolgere quel ruolo di sintesi della formazione e della ricerca universitaria che all'estero alimenta il processo di innovazione tecnologica e di sviluppo delle risorse umane più qualificate delle imprese competitive.

La Fondazione Trentino Università pone l'accento sui benefici di un'attività congiunta portata in essere da Università e da imprese e ritiene che il potenziamento della Ricerca finalizzata al trasferimento tecnologico possa passare anche attraverso

forme o strumenti finanziari che incentivino l'ingresso dei dottorandi di ricerca in ambito industriale. E, anche al fine di favorire l'avvio di processi di innovazione indirizzati alla realtà socio-economica trentina, ritiene importante promuovere l'istituzione di **borse di ricerca cofinanziate dalle imprese**.

La Fondazione Trentino Università prosegue nel finanziamento di borse di dottorato di ricerca, accentuandone però l'efficacia delle ricadute sul territorio e prevedendo il co-finanziamento da parte delle imprese su progetti di ricerca in collaborazione con l'Università. L'obiettivo è quello contribuire alla valorizzazione non solo dell'istituto, ma soprattutto della professionalità del dottore di ricerca, per favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro in modo coerente con la propria specializzazione. Anche su questo fronte, la FTU si impegna a rafforzare il confronto fra mondo accademico e delle imprese, con il coinvolgimento prioritario delle imprese medio-grandi, potenzialmente più pronte a cogliere le opportunità di questa figura professionale ad elevata specializzazione.

FTU ha quindi proposto per il 2011 - 2012 il co-finanziamento di **n. 3 borse di dottorato** di durata triennale su tematiche inerenti o collegate allo **sviluppo di prodotti e processi industriali a ridotto impatto ambientale**, con un bando

rivolto ad imprese trentine invitate a presentare un progetto di ricerca, redatto in collaborazione con un docente dell'Università di Trento.

Il Comitato Scientifico della Fondazione Trentino Università ha il compito di valutare i progetti secondo i criteri relativi a qualità scientifica del progetto, valore aggiunto del progetto per l'azienda (valenza strategica) nella sua globalità e potenziale ricaduta dei risultati della ricerca sul territorio.

Il finanziamento assegnato dalla Fondazione a ciascuna borsa di dottorato cofinanziato corrisponde a circa 30 mila euro; di pari importo sarà l'impegno economico a carico dell'azienda il cui progetto risulterà vincitore.

Due le borse finora cofinanziate rispettivamente in partnership con:

- Aquafil Spa, per il progetto *Studio della produzione di filati bcf tinti in massa (solution dyed)* inizio: anno 2010, dottorando Mauro Buccella, tutor universitario prof. Luca Fambri, dottorato in Ingegneria e Scienze dei materiali.

- Asat (Associazione Albergatori della Provincia di Trento) per il progetto inerente allo *sviluppo locale nella prospettiva della sostenibilità attraverso l'analisi dell'impatto economico e*

della generazione di valore per il territorio dell'attività delle imprese turistico-alberghiere – inizio: anno 2012; dottoranda Dina Rizio, Titolo: *Il ruolo delle piccole e medie imprese alberghiere nello sviluppo locale* – Scuola di Dottorato in Local Development and Global Dynamics.

Premio Tesi di laurea- area turistica

La Fondazione Trentino Università e Associazione Albergatori della Provincia di Trento promuovono il Premio tesi di Laurea *Franco Maturi* con l'obiettivo di stimolare la ricerca e gli studi sulle tematiche inerenti il settore del turismo, sotto il profilo sia della domanda sia dell'offerta.

Al premio possono partecipare laureati in Economia, Sociologia, Giurisprudenza, Lettere presso l'Università degli Studi di Trento o residenti in Trentino e laureati presso altre Università in possesso di titolo di laurea specialistica o magistrale conseguito nel corso dell'anno accademico 2012 (fino alla data del 29 marzo 2013).

Alla migliore fra le tesi pervenute sarà corrisposto un premio in denaro del valore di € 1.500.

Al vincitore, oltre al premio in denaro, sarà data l'opportunità di trascorrere all'estero un semestre di perfezionamento con

una borsa di studio di 10.000 euro – al lordo delle ritenute di legge, istituita grazie anche al sostegno finanziario dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Edizione 2011 (scadenza del bando 29 marzo 2013)

7 tesi candidate

– facoltà di provenienza: 1 Economia e gestione dell'ambiente e del turismo; 3 Mediazione linguistica, turismo e culture; 1 Comunicazione istituzionale e d'impresa; 1 Management e consulenza aziendale – Unitn; 1 Società territorio e ambiente.

– atenei di provenienza: Unitn 5, Università di Perugia 1.

vincitori: 1. *Creare engagement nei social media: il turismo trentino nel web 2.0* di Silvia De Matteo, Univ. di Perugia.

Premio speciale di 1.500 euro da parte di FTU per la tesi svolta da Silvia Campana dal titolo *L'azione del Parco Naturale Adamello Brenta per un turismo più sostenibile in Val Rendena: iniziative e resistenze*, Unitn.

I premi, di **€ 1.500,00** ciascuno, sono stati conferiti il 28 maggio a Riva del Garda (TN), in occasione dell'assemblea annuale dell'Associazione Albergatori di Trento.

Premio tesi di laurea in tema - area ambiente

Un premio per tesi di laurea con l'obiettivo di stimolare la ricerca e gli studi sulle tematiche della filiera di utilizzo energetico delle biomasse.

Al premio possono partecipare laureati in economia presso l'Università degli Studi di Trento o residenti in Trentino e laureati presso altre Università in possesso di titolo di laurea specialistica o magistrale conseguito nel corso del 2012 e 2013 (fino alla data di scadenza del premio).

I candidati devono far pervenire alla Fondazione Trentino Università, entro il 31 ottobre 2013.

La tesi migliore sarà premiata con € 1.500,00.

BORSA di RICERCA ed. 2011 – LABORATORIO CONGIUNTO / TECNOLOGICO

Studio sperimentale su impianti in scala di laboratorio ed impianti pilota di processi innovativi dedicati allo sfruttamento energetico delle biomasse

La Fondazione Trentino Università intende attuare alcune azioni rivolte all'alta formazione attraverso la Ricerca, sulla base di una sempre più stretta sinergia fra mondo produttivo ed Università.

La Fondazione Trentino Università promuove strumenti di supporto alle attività di ricerca di un laboratorio tecnologico, nato dalla collaborazione e per volontà dell'Università e di alcune imprese del mondo dell'artigianato; gli obiettivi concernono l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, di esperienze e lo sviluppo delle attitudini alla ricerca scientifica di giovani laureati; la valorizzazione delle competenze e delle abilità sviluppate in ambito universitario, rivolte al migliore utilizzo del loro potenziale umano e professionale; la condivisione della conoscenza scientifica e tecnologica fra le parti e l'arricchimento culturale del territorio.

La Fondazione Trentino Università finanzia 1 borsa di studio della durata di 12 mesi, con un importo di euro 2.408,00 mensili al lordo delle ritenute di legge, rinnovabile fino ad un massimo totale di 3 anni.

Possono presentare la propria candidatura laureati di laurea specialistica o magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o titolo equivalente, trentini o laureati presso l'Università di Trento.

I candidati devono possedere:

- esperienza pluriennale nell'allestimento di apparecchiature per l'esecuzione di prove sperimentali di trattamento termico

di biomasse (combustione, gassificazione e pirolisi), nella loro gestione e nello sviluppo di metodologie per il monitoraggio, la raccolta dati (competenze nel gestire le apparecchiature in ambiente LABVIEW) ed il controllo dei principali parametri riconducibili a tali processi;

- esperienza pluriennale nell'utilizzo di strumentazione per l'analisi di emissioni provenienti da processi dirottamento termico di biomasse (combustione e gassificazione).

L'esperienza del borsista prevede la collaborazione allo sviluppo, gestione e monitoraggio di impianti di trattamento termico di biomasse presso un laboratorio di ricerca, creato per lo studio e lo sviluppo di tecnologie innovative volte allo sfruttamento energetico delle biomasse legnose.

Le linee guida del progetto al quale collaborerà il borsista si possono così riassumere:

- installazione e gestione di alcuni impianti pilota per il monitoraggio dei principali parametri attinenti i processi di combustione e gassificazione;
- sviluppo progettuale di impianti in scala di laboratorio per lo studio combinato dei processi di torrefazione – gassificazione – combustione;

- sviluppo progettuale di un impianto pilota di torrefazione – gassificazione di biomasse legnose: realizzazione dell’impianto pilota completo della strumentazione e controllo dei principali parametri di processo;
- sviluppo delle linee guida progettuali per la realizzazione dello “scale-up” industriale dell’impianto pilota precedentemente realizzato.

Nel corso del progetto verranno parallelamente investigate tutta una serie di tecnologie complementari atte a valorizzare alcuni settori che, nello sviluppo delle potenzialità delle biomasse, rivestono ancora un carattere preminentemente di ricerca di base quali l’identificazione di “chemicals” (prodotti chimici secondari d’interesse) provenienti dai processi sopra indicati e lo sviluppo di ulteriori processi innovativi a partire dal “syngas” ottenuto dai processi di gassificazione allo scopo di ottenere biofuels di seconda generazione.

Vincitore: Daniele Antolini – Laurea in Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio.

Grazie a questo progetto è nato un **Laboratorio tecnologico congiunto.**



Il laboratorio tecnologico congiunto TheBEL é stato allestito presso il polo produttivo di Trentino Sviluppo sito in via Fortunato Zeni, 8 a Rovereto in provincia di Trento. Si ha a disposizione l'utilizzo di due moduli (numero 55 e 56) per un'area complessiva di circa 500 m² per 6 metri di altezza utile.

Regolato da una **convenzione** firmata tra DICA (Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Trento), FTU (Fondazione Trentino Università) e CARES (Consorzio Aziende Ricerca e Sviluppo), punta a favorire gli sviluppi della ricerca accademica in settori altamente qualificati ed innovativi; intende creare proficue collaborazioni scientifiche

nell'ambito dell'ingegneria energetica ed industriale anche attraverso la condivisione di strutture di sviluppo di ricerche. Le parti hanno concordato l'attivazione di un progetto di ricerca volto allo sfruttamento energetico-industriale delle biomasse presso il laboratorio congiunto tecnologico di Rovereto denominato Thermochemical Biomass Energy Laboratory - TheBEL. La destinazione del laboratorio riguarda una serie di attività di ricerca applicata relativa al settore dello sfruttamento delle biomasse, finalizzate alla creazione di nuovo know-how e alla messa a punto di prototipi di processi e/o impianti di interesse industriale volti alla sfruttabilità energetica delle biomasse in generale.

I soggetti garanti del perseguimento ed ottenimento degli obiettivi indicati nel progetto di ricerca attivato presso il laboratorio congiunto / tecnologico TheBEL sono il responsabile scienti_co: ing. Maurizio Grigante (DICA); il responsabile di laboratorio: ing. Daniele Antolini (FTU); il responsabile industriale: Mauro Marini (CAREs).

In seguito alla firma della convenzione che sanciva la costituzione del laboratorio tecnologico congiunto TheBEL, si é firmata una seconda convenzione tra il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e il consorzio CAREs inerente

un campo di ricerca specifico: la caratterizzazione del processo di torrefazione della biomassa. Il progetto di ricerca intende investigare un'ampia casistica di soluzioni alcune delle quali potrebbero rivelarsi particolarmente strategiche per l'evoluzione stessa del progetto o per l'attivazione di nuovi progetti.

La mole di dati raccolti durante il primo anno di attività ha permesso la stesura di due pubblicazioni scientifiche a livello internazionale.

Gli studi presentati riguardano i risultati sperimentali ottenuti durante la caratterizzazione del materiale torrefatto. Si è partecipato ad un workshop internazionale dal titolo: 'International Workshop of Biomass Torrefaction for Energy' tenutosi all'Ecole des Mines d'Albi in Francia nel mese di maggio 2012. Il lavoro presentato è stato accettato nella sessione poster con il titolo: 'EXPERIMENTAL RESULTS OF MASS AND ENERGY YIELD REFERRED TO DIFFERENT TORREFACTION PATHWAYS'. Si è operata la 2.4 Progettazione di un impianto pilota 15 stesura di un articolo scientifico collegato al poster presente negli atti del workshop.

Il secondo lavoro é stato presentato alla ‘4th International Conference on Engineering for Waste and Biomass Valorisation’ tenutasi a Porto in Portogallo durante il mese di settembre 2012. Il lavoro, dal titolo: ‘EXPERIMENTAL TORREFACTION PARAMETERS AS RESULT OF A DIRECT HEATER PILOT PLAN INVESTIGATION’, é stato ritenuto di particolar pregio e presentato durante una sessione orale del convegno. Anche in questo caso si é presentato un articolo scientifico che é stato allegato agli atti del convegno.

Lo studio di ricerca sulla caratterizzazione del processo di torrefazione è ancora in atto ed i risultati presentati finora sono stati ampliati con ulteriori misure sperimentali allo scopo di poter operare la stesura di un articolo scientifico da presentare a rivista.

Premio Demattè

Istituita in collaborazione con il Comitato Amici Claudio Demattè, finanzia percorsi di perfezionamento in tematiche di carattere economico, manageriale ed aziendalistico all'estero o presso l'Università Bocconi di Milano.

L'iniziativa, nata nel 2006, trae origine dalla volontà del comitato “Amici di Claudio Demattè” di promuovere - in

linea con la lezione morale e la passione per la sua terra lasciata da Claudio Dematté - lo sviluppo accademico e professionale di giovani talenti trentini di primissimo livello. A tal fine, grazie ad una partecipata raccolta di fondi ed alla collaborazione con la Fondazione Trentino Università e con l'Università degli Studi di Trento, è stato possibile creare un fondo intitolato alla memoria del Prof. Dematté per finanziare percorsi di studio e di approfondimento su queste tematiche.

Destinatari della borsa sono i laureati quinquennali/specialisti e dottorandi presso l'Ateneo trentino e laureati o dottorandi trentini presso altre università italiane o straniere. I progetti, la cui durata in termini di finanziamento non può essere inferiore ai 9 mesi e superiore ai 12 mesi, possono ricevere una copertura massima di 25 mila euro (al lordo delle ritenute di legge).

Per l'anno **2011** la Borsa di Studio intitolata alla memoria del prof. Claudio Dematté è assegnata a Massimiliano Clamer (dottorando senza borsa alla scuola di dottorato in Scienze Biomolecolari presso l'Università di Trento), titolo del progetto *An interdisciplinary approach between high-tech company and management*. (come conclusione all'estero del progetto di dottorato: *Physiology and pharmacology of sequence-*

dependent translational control) – durata del percorso all'estero n. 9 mesi, sede di svolgimento: Università di Oxford (Inghilterra) ed Oxford Science Park nella company Oxford Nanopore Technologies

Per l'anno **2012** Simone Marino, Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale, titolo del progetto The Mechanisms of Social Exclusion in Times of Economic Shock, presso la London School of Economics and Political Science (LSE), Department of Social Policy, MSc in Social Policy (Research) – durata 12 mesi.

Fondazione Trentino Università

Ente Riconosciuto con Ric.Dcr.P.G.P. Trento n.14 dd. 01.02.1995

– Reg. P.G. n.706

38122 Trento Via Belenzani 12

Codice Fiscale 96034780229

Conto Consuntivo 2012

Premessa

Signori Soci,

presento alla Vostra attenzione il conto consuntivo relativo all'esercizio 2012, che evidenzia **un disavanzo di gestione di euro 16.673 (2011 = disavanzo di gestione di euro 30.927)**, dopo aver accantonato imposta IRAP per euro 7.191 ed ammortamenti per euro 428.

Sono state rispettate le norme fondamentali previste dal Codice Civile in merito alla rappresentazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Ente e ai criteri di valutazione delle singole voci di bilancio.

Il disavanzo deriva in gran parte da costi sostenuti per l'erogazione di borse di studio non coperti dalle quote associative di competenza dell'esercizio o da altri introiti della Fondazione e non previsti nel bilancio preventivo.

Attività svolta dall'Ente

La Fondazione si occupa di sostenere iniziative volte a sviluppo e consolidamento di rapporti con il mondo imprenditoriale e con le istituzioni, e alla valorizzazione delle risorse che l'Università di Trento può offrire al mondo del lavoro; e cerca di proporre soluzioni legate all'esigenza di elevare la professionalità delle risorse, necessariamente dotate

di capacità idonee a contribuire allo sviluppo del mondo produttivo e dei servizi, con competenze elevate e aggiornate. La tematica degli stage e della mobilità internazionale ha occupato un posto di rilievo nel contesto delle attività della Fondazione.

In particolare segnalo nel corso del 2012:

- L'erogazione di borse di studio per premi di tesi di laurea con borsa di specializzazione all'estero;
- L'erogazione di borse di studio per il progetto Tirocini d'Eccellenza;
- L'erogazione di una borsa di laboratorio
- L'erogazione di due borse di dottorato in cofinanziamento.

Per quanto riguarda il bilancio che presento alla Vostra attenzione preciso che i criteri di valutazione sono invariati rispetto all'esercizio precedente e che ogni posta è stata valutata in ossequio al generale criterio di prudenza e secondo quanto previsto dai principi contabili e dalle norme del Codice Civile in materia di bilancio.

Analisi dello stato patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni:

Non si segnala nulla di particolare

Liquidità:

Saldo al 31/12/2011	€ 177.290,00
Saldo al 31/12/2012	€ 286.249,00
Differenza	€ 108.959,00

Il saldo esposto rappresenta il numerario disponibile alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2012 è stato aperto un conto corrente presso Unicredit Banca dedicato alla gestione del Fondo Demattè. L'incremento della liquidità deriva da tale gestione e dallo svincolo delle Obbligazioni Merrill Lynch.

Gestioni Patrimoniali e titoli:

Saldo al 31/12/2011	€ 302.639,00
Saldo al 31/12/2012	€ 272.814,00
Differenza	€ - 29.825,00

Di seguito si riportano le caratteristiche principali degli investimenti effettuati

Per quanto riguarda i fondi comuni si rileva quanto segue:

Denominazione: GESPA

Ente Gestore: Cassa Centrale delle Casse Rurali S.p.A.

Valore portafoglio: 272.814 euro

Composizione portafoglio: titoli di stato o obbligazioni quotate sul mercato italiano a medio lungo termine

Rendimento dell'anno 2012 al netto delle imposte: 4,33%
(2011 = 1,72%)

La gestione è valutata sulla base del valore, desumibile dai prospetti predisposti dall'Ente gestore, valutata al valore di mercato.

PATRIMONIO NETTO: Il saldo è così composto:

Saldo al 31/12/2011	€ 450.332,00
Saldo al 31/12/2012	€ 555.833,00
Differenza	€ 105.501,00

Nel dettaglio l'importo risulta così determinato:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione apportato dai soci	€ 437.840,00
Riserve esercizi precedenti	€ 12.493,00
disavanzo esercizio	€ -16.673,00
Fondo Demattè	€ 122.173,00
Patrimonio netto finale	€ 555.833,00

Il disavanzo di esercizio viene coperto in parte con le riserve accantonate negli anni precedenti ed in parte con il Fondo di Dotazione iniziale della Fondazione.

PASSIVO

Passività correnti

Saldo al 31/12/2011	€ 25.462,00
Saldo al 31/12/2012	€ 68.597,00
Differenza	€ 43.135,00

Nella voce passività correnti sono presenti € 59.652 di borse di studio e assegni di ricerca non ancora liquidati al 31.12.2012. Il residuo si riferisce a normali debiti di funzionamento verso dipendenti, enti di previdenza ed erario; si segnala fatture da ricevere per euro 3.770.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

E' calcolato sulla base della normativa vigente e ammonta a euro 3.530. Si ricorda che l'ente occupa un dipendente a tempo parziale.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Nel prospetto di conto economico vengono riportati tutti i costi e ricavi di competenza dell'esercizio.

Ai fini fiscali si rammenta che per la sua natura l'ente:

- non è soggetto ad IRES in maniera oggettiva;

- non svolge attività rilevante ai fini I.V.A.;
- è soggetto ad I.R.A.P. limitatamente ai compensi corrisposti, tra cui le borse di studio (metodo retributivo).

Si evidenzia che l'Università sostiene l'attività della Fondazione attraverso la disponibilità gratuita dei locali ove opera la Fondazione, fornendo gratuitamente le utenze e distaccando a nostro favore personale dipendente.

La maggior parte delle spese correnti (circa il 90%) si riferisce a costi sostenuti per l'attività (borse di studio e assegni di ricerca); parte delle borse saranno liquidate nel 2013 al termine dell'esperienza formativa; circa il 10% dei costi si riferisce quindi a stipendi e spese di struttura.

La gestione finanziaria ha un saldo positivo di 9.302 euro in incremento rispetto lo scorso esercizio (2011 euro 6.536).

CONCLUSIONI

A corollario di quanto esposto si ritiene opportuno evidenziare quanto segue

- non sono stati erogati compensi a consiglieri e ai revisori dei conti;
- non sono state effettuate operazioni di “fund raising” ex art. 8 D.Lgs. 460/1997;
- non vi sono in essere operazioni di copertura.

Si conferma che il rendiconto a Voi esposto è conforme alle scritture contabili ed esprime l'effettiva situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

In merito al disavanzo di esercizio, come indicato in precedenza si propone di utilizzare la riserva accantonata negli esercizi precedenti.

Ringrazio per la fiducia e Vi invito ad approvare il bilancio così come proposto.

Il presidente

prof. Alberto Molinari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Molinari', with a stylized flourish at the end.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012

ATTIVITA'	2012	PASSIVITA'	2012
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.305	MEZZI PROPRI	555.833
	-		
<i>(fondo ammortamento)</i>	5.804	<i>fondo di dotazione</i>	437.840
		<i>riserva legale</i>	12.493
GESTIONE PATRIMONIALE E TITOLI	272.814	<i>risultato di gestione</i>	- 16.673
<i>obbligazioni</i>	-	<i>fondo Demattè</i>	122.173
<i>gespa</i>	272.814		
		FONDO PER RISCHI E ONERI	3.530
CREDITI	70.200	<i>Trattamento fine rapporto</i>	3.530
<i>crediti diversi</i>	571		
<i>crediti per contributi da incassare</i>	69.629	PASSIVITA' CORRENTI	68.597
		<i>verso istituti bancari</i>	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	286.249	<i>verso personale</i>	873
<i>banca di trento e bolzano</i>	116.480	<i>debiti v/ist.previdenz.</i>	473
<i>cassa rurale di aldeno e cadine</i>	28.624	<i>debiti tributari</i>	3.829
<i>cassa centrale casse rurali</i>	31.737	<i>debiti verso fornitori</i>	3.770
<i>cassa contanti</i>	6	<i>debiti diversi</i>	-
<i>unicredit</i>	109.402	<i>borse di studio e assegni da liquidare</i>	59.652
RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.804
TOTALE ATTIVO	629.764	TOTALE PASSIVO	629.764

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2012			
COSTI ATTIVITA'	213.932	RICAVI ATTIVITA' ORDINARIA	212.487
<i>borse di studio</i>	163.932	<i>contributi borse di studio</i>	195.129
<i>borse di studio Demattè</i>	50.000	<i>proventi diversi</i>	31
<i>spese organizzazione eventi</i>	-	<i>utilizzo fondo Demattè</i>	17.327
<i>spese stampe e tipografie</i>	-		
<i>prestazioni occasionali</i>	-	RICAVI GESTIONE	
		PATRIMONIALE	18.157
		<i>rimanenze iniziali</i>	-274.889
COSTI DI STRUTTURA	23.119	<i>acquisto titoli</i>	-349.358
<i>personale dipendente</i>	16.159	<i>vendita titoli</i>	360.254
<i>collaborazioni a progetto</i>	-	<i>rimanenze finali</i>	272.814
<i>spese assicuraz., cancelleria, postali, valori bollati, diritti camerali</i>	663	<i>cedole e dividendi</i>	9.302
<i>spese di rappresentanza</i>	532	<i>interessi attivi conto corrente</i>	34
<i>elaborazione paghe</i>	2.317		
<i>elaborazioni contabili</i>	3.020		
<i>quota ammortamento attrezzatura</i>	428		
ALTRI COSTI	10.265		
<i>oneri finanziari</i>	2.995		
<i>IRAP</i>	7.191		
<i>altre imposte e tasse</i>	79		
<i>legali e notarili</i>	-		
<i>oneri straordinari</i>	-		
TOTALE COSTI	247.317		
	-	TOTALE RICAVI	230.644
RISULTATO DI GESTIONE	16.673		

Relazione dell'organo di controllo al Conto consuntivo 2012

I sottoscritti revisori hanno esaminato il Conto consuntivo della Fondazione Trentino Università riferito all'esercizio 2012 che è così sintetizzabile:

Totale attivo: 629.764€

Totale passivo: 73.931€

Totale netto: 555.833€ comprensivo della perdita di esercizio 2012 di 16.673€.

Dal nostro esame risulta che il Conto consuntivo:

- corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Fondazione;
- è redatto secondo il criterio di competenza secondo i principi descritti nella Relazione al Conto consuntivo;
- la valutazione delle poste è effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo il principio di prudenza. In particolare sono iscritti solo proventi realizzati o maturati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi, degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- la Relazione al Conto consuntivo risulta sufficientemente esplicativa.

A nostro giudizio, il soprammenzionato Conto consuntivo nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che lo disciplinano.

Trento, 17/05/2013

Alessandro Tonina, Flavio Bazzana, Denis Costa

Note



Fondazione Trentino Università

sede legale Via Belenzani, 12

sede amministrativa Via Inama, 5
38122 Trento

tel. +39 0461 281135

fax +39 0461 283751

email info@ftu.it

www.ftu.it